
PROGRAMMA



La sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità europee del 16 giugno 2005 ha accertato che l'Italia ha omesso di adottare le disposizioni necessarie per conformarsi alla direttiva comunitaria n. 98/44 sulla protezione giuridica delle invenzioni biotecnologiche, adottata nel 1998 al termine di un iter durato quasi dieci anni.

Alla luce della richiamata sentenza e delle ricadute che essa produrrà per l'ordinamento italiano, il convegno intende rinnovare la riflessione sul tema della brevettabilità delle invenzioni biotecnologiche e favorire la più ampia comprensione degli aspetti etici e giuridici di una materia tanto complessa sul piano scientifico quanto dibattuta sul piano politico-normativo.

Il convegno internazionale di studi è inoltre parte integrante delle attività sviluppate nel quadro del Programma di ricerca di interesse nazionale "Il principio di precauzione. Profili bioetici, filosofici e giuridici" ed è realizzato in collaborazione con la Cattedra di diritto internazionale e la Cattedra Jean Monnet di diritto materiale europeo della Facoltà di economia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".



Apertura dei lavori

Prof. Luca Marini (Presidente di ECSEL e componente del Comitato Nazionale per la Bioetica)

Introduce e modera

Prof. Adriano Bompiani (Direttore dell'Istituto Scientifico Internazionale "Paolo VI" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma e Presidente Onorario del Comitato Nazionale per la Bioetica)

Intervengono

Prof. Rafael Capurro (Componente dell'European Group on Ethics in Science and New Technologies della Commissione europea)

Dott. Sergio Liberatore (Vice Presidente di Farmindustria)

Prof. Donato Matassino (Ordinario di Zootecnia Generale nell'Università del Sannio e Presidente del Consorzio per la sperimentazione, divulgazione e applicazione di biotecnologie alternative - ConSDABI)

Prof. Demetrio Neri (Ordinario di Bioetica nell'Università di Messina e componente del Comitato Nazionale per la Bioetica)

Prof.ssa Laura Palazzani (Direttore del Centro Studi Biogiuridici della LUMSA di Roma e componente del Comitato Nazionale per la Bioetica)

Dott.ssa Ivana Pugliese (Rappresentante del Ministero per le attività produttive)

Prof. Leonardo Santi (Presidente del Comitato Nazionale per la Biosicurezza e le Biotecnologie)

Prof. Bruno Silvestrini (Farmacologo e componente del Comitato Nazionale per la Bioetica)

Prof. Sergio Stammati (Ordinario di Istituzioni di Diritto Pubblico nell'Università degli Studi di Napoli "Federico II")

Dott. Leonardo Vingiani (Presidente di ASSOBIOTEC)

Discussione con i partecipanti



ECSEL è il centro studi per l'etica e il diritto delle scienze della vita e delle nuove tecnologie che promuove e realizza attività di ricerca, formazione e consulenza sulle implicazioni etiche e giuridiche dell'innovazione tecnologica.

CENTRO STUDI PER L'ETICA E IL DIRITTO DELLE SCIENZE
DELLA VITA E DELLE NUOVE TECNOLOGIE



*Convegno internazionale
di studi “Valori e valore del
corpo umano: biotecnologie e
brevettabilità del vivente”*

CENTRO STUDI PER L'ETICA
E IL DIRITTO DELLE SCIENZE DELLA VITA E DELLE NUOVE TECNOLOGIE
EUROPEAN CENTRE FOR SCIENCE, ETHICS AND LAW (ECSEL)
V. DI MONSERRATO, 105 – 00186 ROMA
TEL. +39 06 68212162/3 – FAX +39 06 68392034
24C, BATTERSEA PARK ROAD – SW11 4HY LONDON
www.ecsel.org – info@ecsel.org

CATTEDRA DI DIRITTO INTERNAZIONALE
CATTEDRA *JEAN MONNET* DI DIRITTO MATERIALE EUROPEO
FACOLTÀ DI ECONOMIA – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “LA SAPIENZA”
V. DEL CASTRO LAURENZIANO, 9 - 00161 ROMA
TEL. +39 06 49766477 – FAX + 39 06 49766281
www.cattedrajeanmonnet.it

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

SALA DEL CENACOLO DELLA CAMERA DEI DEPUTATI
ROMA, MARTEDÌ 25 OTTOBRE 2005, ORE 15.00